

GRATITUDINE

Caro don Andrea Lovisone,

è col cuore pieno di gratitudine che le scrivo. Lo faccio non solo a titolo personale, ma anche a nome di tutto il Direttivo, delle Volontarie e dei Volontari del Centro di Aiuto alla Vita C.A.V. "Giovanna" di Trento, nonché delle molte mamme che al CAV si rivolgono.

Un ringraziamento particolare alla prof. Daniela Visetti, membro del nostro Direttivo, che ha seguito il tutto con il consueto impegno.

Abbiamo ricevuto, grazie all'ormai storica generosità salesiana, una gran quantità di alimenti e di vestiario per i nostri bimbi e le nostre mamme che si affacciano quotidianamente al C.A.V.! Quella generosità ha tante componenti: i Salesiani, i ragazzi, i giovani, le famiglie. Il tutto tenuto insieme dalla benedizione del grande don Bosco, che lei e i suoi collaboratori avete saputo tradurre in opera feconda di Bene.

Vogliamo unire tutti in un grande abbraccio, quello che dice "GRAZIE", a nome primariamente della vita nascente.

Di quei bimbi che ancora dal grembo materno chiedono di essere accolti e di venire alla luce, specie quando la loro nascita è messa in forse e fatica a trovare spazio nel cuore degli adulti.

Delle loro madri, spesso angosciate da mille problemi che rendono difficile la gravidanza, talvolta abbandonate dal padre del bimbo, sovente pressate per non accogliere quel figlio.

Il nostro compito primario, come C.A.V., è proprio quello di accoglierle in un'amicizia vera e disinteressata, e con loro accogliere il bimbo che portano in grembo. Quasi un prendere per mano la madre e il figlio che porta in seno, sostenendo la prima e accompagnando il secondo nel suo viaggio verso la nascita.

E' un percorso spesso irto di difficoltà – affettive, psicologiche, economiche – che esigono non poco impegno. Ma infinitamente ripagate ogniqualevolta nasce il bimbo, specie quando qualcuno aveva deciso che non doveva vedere la luce.

E' per le anzidette ragioni che sentiamo di esprimere la nostra sincera gratitudine per il vostro gesto, così carico di profezia e di promessa di vita per tanti innocenti.

S. Giovanni Paolo II, nell'"Evangelium Vitae" ha definito i Centri di Aiuto alla Vita "segni anticipatori della vittoria della vita sulla morte" e Papa Francesco ne ha ribadito la preziosità della missione.

Naturalmente noi non abbiamo alcun merito, ma ci sprona ad un sempre più accurato servizio il fatto di sentirci sostenuti da voci così autorevoli e dalla carità così generosa di cui ci avete dato esempio.

Dio vi benedica!

Cordialmente.

Pino Morandini, unitamente al
Direttivo e ai volontari del CAV di Trento